



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 18/2012

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

☎ 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Domenica 29 Aprile

4^a Domenica di Pasqua

*“Io sono il buon pastore. Il buon pastore
dà la propria vita per le pecore”*

Ore 14.30: partenza dei cresimandi, genitori
e padrini per Aquileia

Martedì 1 Maggio

FESTA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Ore 18.00: Recita del Santo Rosario

Venerdì 4 Maggio

Ore 18.30: Santa messa con intenzione missionaria

Ore 15.00-17.00: Iscrizioni a Oratorio Aperto Estate 2012

Sabato 5 Maggio

Ore 15.00: Ritiro dei neocomunicandi e loro genitori
presso le Suore Francescane missionarie di Via Ronchi

Oratorio Aperto

Gruppo Anziani

Ore 16.00-17.00: Iscrizioni a Oratorio Aperto Estate 2012

Domenica 6 Maggio

*“Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me
e io in lui porta molto frutto”*

Ore 10.30: Durante la S.Messa consegna della veste bianca
ai bambini della Prima Comunione



APPUNTAMENTI COMUNITARI DEL MESE DI MAGGIO

Domenica 13 Maggio

FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

Domenica 20 Maggio

FESTA DEI LUSTRI MATRIMONIALI

Domenica 27 Maggio

FESTA DELLA CRESIMA

Uniti nel dolore dei famigliari di per la morte di Dina Piani di anni 83, residente in Via Manzini 40. Riposi in pace.

Primo maggio in bicicletta. E' tradizione per noi del Carmine, il primo maggio inforcare la bicicletta e trascorrere una giornata in mezzo ai prati in allegria e compagnia. Così martedì prossimo in bici andremo a Fontanabona di Pagnacco, a 8 chilometri da Udine. La gita è pensata per tutti, giovani e famiglie. Il percorso non è lungo e si snoda lungo piste ciclabili immerse nella natura e lontane dal traffico. Le famiglie con bambini che non possono venire in bicicletta, possono raggiungerci in auto. Ritrovo in cortile dell'Oratorio alle ore 8.45. Prevediamo di pranzare all'aperto con una buona grigliata (2 euro). Chi preferisce, può portarsi da casa il pranzo al sacco. Nel pomeriggio, a Castellerio, nei campetti attrezzati di gioco del Seminario, partite di calcio, pallavolo e basket. Entro questa domenica, dare l'adesione direttamente a don Giancarlo oppure telefonando in canonica. Il depliant illustrativo della gita con il programma lo si trova sia sulle mensole alle entrate della Chiesa sia sul sito della parrocchia, con la possibilità di scaricarlo.

Mese di maggio. Inizia questa settimana il mese dedicato a Maria, la madre del Signore Gesù e la nostra mamma celeste. Ogni sera alle ore 18.00, prima della Messa feriale, viene recitato il S. Rosario nella Cappella di San Giuseppe. La onoreremo e la invocheremo con questa preghiera, anche per implorare grazie in favore delle famiglie, della nostra parrocchia e del mondo intero e per chiedere a lei, regina della pace, il dono della pace su tutta la terra. Se non si riesce a partecipare al Santo Rosario ci si ricordi almeno di recitare ogni giorno una Ave Maria.

Oratorio estivo 2012. E' incominciata la distribuzione del depliant informativo dell'iniziativa in programma da lunedì 11 giugno a venerdì 22 giugno e rivolta ai bimbi della scuola elementare frequentanti le classi di catechismo o l'Oratorio. Il modulo di iscrizione allegato al depliant, abbinato alla quota prevista, va consegnato venerdì 4 maggio dalle ore 15 alle ore 17 o sabato 5 maggio dalle ore 16 alle ore 17 presso la sala Cinema dell'Oratorio. Depliant e modulo di iscrizione sono scaricabili dal sito parrocchiale. Oppure, è possibile ritirarli in sacrestia (questa domenica) o in Ufficio parrocchiale (ad orario di apertura) nei prossimi giorni.

Lustri matrimoniali. La festa si terrà domenica 20 maggio. Invitiamo fin d'ora le coppie di sposi che quest'anno festeggiano gli anniversari di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni di matrimonio) a comunicare i loro nominativi in Canonica (orario di Ufficio Parrocchiale, anche via telefono), o al sagrestano Sergio.

Il Vangelo della Domenica (Gv 10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».



Il testo biblico raffigura Dio soprattutto come pastore che guida, difende e alimenta il suo popolo.

Giovanni usa tre immagini per definire Gesù pastore. Egli è il “buon pastore”, cioè il messia annunciato dai profeti e inviato da Dio a prendersi cura del popolo. L’aggettivo “buono” non indica, come è facile pensare, dolcezza ma coraggio. Gesù si propone come il pastore forte e coraggioso capace di battersi, anche a prezzo della propria vita, contro i banditi e le bestie feroci che vorrebbero disperdere o uccidere le pecore. Gesù, dunque, afferma di amare a tale punto l’umanità da accettare di sacrificare la propria vita. Gesù, poi, è il pastore che conosce le pecore e dalle pecore è conosciuto. Il legame che lega l’uno alle altre è profondo, è una questione di cuore più che di mente. Gesù sa che altre pecore non hanno ancora accolto l’amore del pastore: anche di queste si preoccupa perché non può perdere nessuna, perché tutti gli uomini costituiscano un’unica famiglia. Gesù, infine, è colui che nella libertà si dona totalmente agli altri, in obbedienza al progetto d’amore di Dio. La pienezza della vita e non la morte è ciò che attende chi si dona per amore.

Ogni cristiano è chiamato ad essere “buon pastore”: avere un cuore attento alle necessità di tutti, generoso senza condizioni, coraggioso nella difesa dei più deboli, saldo nella coerenza all’amore che dà vita. Chi ama come Gesù rischia di essere considerato un “folle”, un sognatore, un illuso, un temerario nella realtà di oggi eppure la pienezza della vita futura si costruisce nel presente ogni volta che qualcuno si lascia coinvolgere nell’amore verso Dio e verso i suoi fratelli con la stessa passione di Gesù.

Preghiera

Anch'io ti ho incontrato:
tu, Signore risorto,
ti sei avvicinato tante volte a me
per farmi sentire la tua presenza,
tu mi hai donato la gioia di sentirti accanto,
come un dono inaspettato,
come una sorpresa che genera
una gioia inesprimibile.

Ho aperto il tuo Vangelo
nelle giornate più diverse,
per abitudine e per desiderio di ascoltarti,
nella stanchezza e nella gioia,
nelle ore di delusione, di amarezza
e nei tempi di festa, di allegria.
E tu hai parlato al mio cuore.
Non hai pronunciato solo parole dolci,
di consolazione, di misericordia, di fiducia.
Mi hai obbligato a guardarmi allo specchio,
a riconoscere il male che è dentro di me,
a chiamarlo per nome,
a provare vergogna, ad invocare perdono.
Mi hai chiesto di morire al mio orgoglio,
al mio desiderio di sicurezze,
alle mie paure.

Tu hai spezzato con me il tuo pane,
mi hai invitato alla tua mensa,
hai messo nelle mie mani sporche di peccati
il tuo corpo e il tuo sangue
perché io continui
la mia strada di pellegrino.

Sì, Signore, anch'io sono un testimone
di tutto quello che fai per offrirci salvezza.